



COMUNICATO STAMPA

Oltre 500 presenze alla Conferenza sulle TLC

Il consuntivo, della prima Conferenza di programma degli Installatori TLC Autorizzati che si è svolta a Lodi nella sede della Banca Popolare Italiana martedì 3 ottobre in un auditorium praticamente gremito, è di:

- oltre 500 partecipanti;
- più di 370 aziende del settore registrate;
- impegno del governo a definire in breve tempo la revisione del DM 314/92;
- impegno di tutte le parti sociali ad applicare e far rispettare la legge 109/91

Il Commissario alle Infrastrutture e Reti dell’Autorità Garante alle Comunicazioni, Stefano Mannoni ha affrontato il problema del quadro normativo che regola il settore delle TLC in Italia e, anche con riferimento alle piattaforme del Satellitare, del Digitale e dell’Adsl, ha precisato: *“Abbiamo il problema di mantenere norme rigide e allo stesso tempo consentire alle aziende una certa libertà di azione”*.

Il problema delle regole è stato posto anche nell’intervento del presidente di Assotel, Modesto Volpe, organizzatore della Conferenza,: *“La nostra proposta al governo – ha spiegato – prevede incentivi per l’assunzione e formazione del personale, incentivi per la rottamazione degli impianti obsoleti, un tavolo di lavoro con le istituzioni per mettere a punto strategie che privilegino chi investe nella qualità e nella sicurezza”*.

Il Sottosegretario alle Comunicazioni On. Luigi Vimercati, accogliendo gli appelli del presidente dell’Assotel e di Giuseppe Gargaro dell’Assistal, ha rimarcato che *“Nei prossimi giorni organizzeremo un incontro con gli operatori di settore per riprendere la discussione su come riscrivere le regole di attuazione della legge 109/91 e aggiornare il precedente decreto. Il problema sarà anche armonizzare le nostre norme a quelle comunitarie”*.

Pienamente soddisfatto il presidente dell’Assotel Modesto Volpe: *“La Conferenza ha avuto una partecipazione senza pari – commenta - abbiamo portato a Lodi i rappresentanti del Governo, delle autorità di controllo e delle aziende che per un giorno si sono confrontati sul futuro delle telecomunicazioni, il cui ruolo sarà fondamentale nello sviluppo del sistema Paese. Inoltre, il rappresentante del Ministero delle Comunicazioni ha concesso un’importante apertura di credito agli imprenditori del settore impiantistico della telefonia e della telematica, concordando che le regole devono essere rivedute e riscritte”*.

Volpe ricorda che *“Le Associazioni non hanno fatto solo richieste ma si sono anche dichiarate disponibili a creare i presupposti per 10mila nuovi posti di lavoro reali”*.